

# «Servitù, uranio, bugie»: l'allarme anche da Pattada

*Del tema hanno parlato i relatori del convegno promosso da "Ai Bilozziu"*

**PATTADA.** Una buona cornice di pubblico, nel centro sociale di "Su Cuccuru" per la conferenza sul tema "Basi militari in Sardegna: servitù, uranio, bugie". La manifestazione, organizzata dall'associazione culturale "Ai Bilozziu", si è

aperta con la proiezione del documentario "oltre il giardino". Il filmato, inedito per le emittenti italiane, è stato realizzato per una televisione svizzera in diverse località a rischio, fra cui il poligono militare del Salto di Quirra.

Dove verrebbero testate anche le armi di fabbricazione elvetica. Il documentario cerca di dare una risposta alle patologie "inspiegabili" che hanno colpito le popolazioni residenti nell'area della base sarda, con interviste ai pastori, parenti dei militari uccisi dalla cosiddetta "Sindrome di Quirra", al maresciallo Marco Diana e al comandante dello stesso insediamento, che, con scarso successo, ritiene di poter attribuire le morti e le malattie a presunte unioni fra consanguinei.

E' stata quindi la volta dei relatori. Il giornalista Piero



Mannironi che, per "La Nuova Sardegna", si occupa del problema legato alla presenza di basi militari nell'Isola, ha avanzato l'ipotesi che a La Maddalena vi siano stati degli incidenti nucleari che si sarebbe tentato di occulta-

re all'opinione pubblica.

Vincenzo Migaletto, consulente scientifico del Wwf, ha illustrato il problema delle malattie che hanno colpito sia i militari che gli abitanti delle zone litore ai poligoni militari. Walter Falgio, di Liberazione, ha illustrato le modalità con cui si tenta di non far pervenire agli organi di stampa le notizie di malattie e incidenti, ma anche come è possibile rompere il velo di omertà che circonda tali episodi.

Agli interventi dei relatori ha fatto seguito un animato e interessante dibattito. Per oggi, la stessa associazione locale ha organizzato (presso la colonia montana, ingresso libero) il concerto del complesso "Nasodoble". L'evento vuole essere un'occasione per festeggiare la nascita di "Ai Bilozziu".

M.F.

Il tavolo  
dei  
convegnisti

Venerdì 4 novembre 2005

28

La Nuova